



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

M

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per le valutazioni e autorizzazioni ambientali
Div. II - Sistemi di valutazione Ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

E.p.c.

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
del Molise
mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: BASELICE (BN) - Istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di V.I.A. rilasciato dalla Regione Campania con D.D. n. 174 del 02.12.2013 relativo al progetto di un impianto eolico da realizzare nel comune di Baselice (BN) e delle relative opere connesse da realizzare nel Comune di Foiano in Val Fortore (BN) - Località Pietramonte.

Ditta Proponente: Soc. C&C Uno Energy srl

Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale".

Vista la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*.

Considerato quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale Belle arti e paesaggio, n. 3 del 12/01/2016, *Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*.

Visto quanto già disciplinato con il DM dell'allora MiBACT, 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016).



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Visto il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”.

Visto il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 184 del 07/08/2019), il quale ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014, n. 171.

Visto il DPCM del 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito l’incarico all’arch. Federica GALLONI l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito “Direzione generale ABAP”) ai sensi dell’art. 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni.

Con riferimento all’istanza prot.n. CU004-OUT-19 del 28.01.2019 trasmessa dalla Società C&C Uno Energy s.r.l. con allegata la documentazione progettuale (acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 4595 del 14.02.2019) nella quale la Società ha presentato istanza di proroga di validità del parere di Compatibilità Ambientale (V.I.A) espresso dalla Regione Campania con D.D. n. 174 del 02/12/2013 relativo al progetto di un impianto eolico di potenza pari a 37.95 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN);

Vista la nota trasmessa a questa Direzione Generale dal MATTM, con prot. 3924 del 18/02/2019 (acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 5485 del 22.02.2019) relativa alla predetta istanza di proroga dei termini di Validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania con D.D. n. 174 del 02/12/2013 summenzionato nella quale comunicava la procedibilità dell’istanza di proroga;

Considerato che questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza di comunicare se siano intervenuti elementi di novità tali da costituire motivo ostativo alla concessione della proroga del parere di compatibilità ambientale rilasciato dalla Regione Campania con D.D. n. 174 del 02/12/2013 sull’intervento in oggetto;

Vista la nota trasmessa a questa Direzione Generale dal MATTM, con prot. 15139 del 13/06/2019, di richiesta del parere di competenza a questa Direzione Generale, informando che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale con parere n. 3022 del 31/05/2019 si è espressa favorevolmente in merito alla possibilità di prorogare il provvedimento di VIA n. 174/2013;

Considerato che questa Direzione Generale ha sollecitato alla competente Soprintendenza l’espressione del richiesto parere, con nota n. 3022 del 31/05/2019, in merito alla possibilità di prorogare il provvedimento di VIA n. 174/2013;

Vista la nota della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, competente territorialmente, n. prot. 10317 del 31/07/2019 (acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 28036 del 09.10.2019);

Considerato che la Società C&C Uno Energy, facendo seguito alla riunione tenutasi in data 06/08/2019 presso la Direzione Generale ABAP, ha trasmesso la nota di chiarimenti ed integrazioni prot. n. CU048-OUT-18 del 08/08/2019;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Considerato che questa Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio con nota n. 22694 del 14/08/2019 ha chiesto, alla competente Soprintendenza ABAP, le proprie valutazioni a seguito dei chiarimenti ed integrazioni trasmesse dal proponente;

Vista la nota n. 13231 del 25/09/2019 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento;

Considerato quanto comunicato con nota n. 26735 del 27/09/2019 dal Servizio II di questa Direzione Generale;

Considerato che conseguentemente questa Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio con nota n. 27784 del 07/10/2019 ha chiesto alla Società proponente integrazioni relative alla documentazione archeologica inerente il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree in questione, come da art. 25 comma 1 D.Lgs 50/2016, "con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni";

Visto che la società C&C Uno Energy con nota n. CU054-OUT-19 ha trasmesso la relazione archeologica integrativa redatta e sottoscritta da archeologo professionista;

Vista la nota n. 14709 del 17/10/2019 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento;

Considerato che questa Direzione Generale ha richiesto al Servizio II di questa stessa Direzione Generale, con nota prot. 30310 del 24.10.2019, le valutazioni in merito ai contenuti della predetta nota prot. n. 14709 del 17/10/2019;

Considerato il parere del *Serv. II* di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 30565 del 25.10.2019, che conferma quanto espresso dalla suddetta Soprintendenza con la citata nota prot. 14709 del 17/10/2019 in merito agli aspetti archeologici;

Considerato che questa Direzione Generale ha richiesto con nota n. 30625 del 28/10/2019 alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, in merito alle "aree contermini" le proprie valutazioni in merito alla richiesta di proroga del parere di compatibilità ambientale rilasciato dalla regione Campania con D.D. n. 174 del 02/12/2013 sull'intervento in oggetto, a seguito della nota prot. 14709 del 17/10/2019 della Soprintendenza di Caserta e Benevento;

Considerata la nota del Direttore Generale archeologia belle arti e paesaggio prot.n. 30610 del 28/10/2019;

Considerato che l'area oggetto dell'intervento rientra in una zona a rischio archeologico, essendo testimoniata un'occupazione del territorio dall'età preistorica fino all'età medievale;

Considerato che, essendo l'area oggetto dell'intervento interessata da giacimenti fossiliferi, secondo l'avviso della competente Soprintendenza ritiene che la realizzazione dell'impianto non può prescindere da saggi preventivi di scavo nelle aree in progetto con il fine di verificarne preventivamente l'interesse archeologico e paleontologico, alla luce dei nuovi dati scientifici disponibili per il territorio interessato (vedi bibliografia di supporto alla citata relazione archeologica);

Questa Direzione Generale, per i profili di propria competenza, sulla base della documentazione relativa all'oggetto, nonché sulla base dei sopra menzionati pareri, esprime

parere favorevole alla concessione di proroga dei termini di Validità del provvedimento di VIA in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- i suddetti saggi archeologici preventivi dovranno avere almeno dimensioni di 6m x 8m in



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

corrispondenza di ogni torre, eseguiti in regime di assistenza qualificata da un professionista archeologo, in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia, che abbia maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'attenzione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento. Qualora gli scavi prevedano la rimozione di strati rocciosi i lavori dovranno essere eseguiti in regime di assistenza qualificata da un professionista paleontologo, in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in paleontologia, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'attenzione della medesima Soprintendenza;

- ai fini della tutela del patrimonio archeologico e paleontologico, inoltre, tutti i lavori di scavo e di movimento terra dovranno essere eseguiti in regime di assistenza scientifica qualificata da un professionista archeologo o paleontologo. I professionisti, archeologo e paleontologo, dovranno concordare con il funzionario responsabile per territorio della Soprintendenza competente, tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione da raccogliere mediante GIS, su supporti compatibili con quelli del sistema RAPTOR, sistema di gestione integrato delle pratiche e degli archivi della Soprintendenza (<https://www.raptor.beniculturali.it>). Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione alla Soprintendenza che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica.

L'ottemperanza a tali prescrizioni è da effettuarsi nella fase **di redazione del progetto esecutivo**; l'ente vigilante sarà la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. *Federica GALLONI*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it